



# I.S.I.S. “FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990

C.F.94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it>

e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) Posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO

prot. N. 2152/C2a del 13/5/2014



*Documento del 15 maggio*

**Classe 5° C**

**A.S. 2013/2014**

**Il Coordinatore**  
*Prof.ssa Annamaria Casaburo*

**Il Dirigente Scolastico**  
*dott.ssa Annunziata Campolattano*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- |   |                                 |
|---|---------------------------------|
| 1. Prof. Feleppa Fulvio                     | Religione                       |
| 2. Prof.ssa D'Acerno Graziella              | Italiano                        |
| 3. Prof.ssa D'Acerno Graziella              | Storia                          |
| 4. Prof.ssa Papa Carmela                    | Inglese                         |
| (sostituita dalla Prof.ssa Inneguale Nadia) |                                 |
| 5. Prof.ssa Amicarelli M.Grazia             | Spagnolo                        |
| 6. Prof. Pedone Vittorio                    | Economia aziendale              |
| 7. Prof.ssa Iannelli Germana                | Diritto                         |
| 8. Prof.ssa Iannelli Germana                | Scienza delle finanze           |
| 9. Prof.ssa Casaburo Annamaria              | Geografia generale ed economica |
| 10. Prof.ssa Amato Giovanna                 | Matematica                      |
| 11. Prof. Minervini Francesco               | Educazione fisica               |

## ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Accetta Chiara
2. Attardi Anna
3. Bollino Giuseppe
4. Brandi Fabiana
5. Bruno Stefano
6. Di Fusco Ciro
7. Frosolone Nunzio
8. Fusco Rosaria
9. Ghiglieri Giorgia
10. Granata Carmine
11. Iossa Simone
12. Marinacci Francesco
13. Miccio Salvatore
14. Nugnes Carmen
15. Peytrignet Federica
16. Puglia Valentina
17. Scavetta Daniele
18. Sorrentino Fabiana

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato in via J. F. Kennedy in una struttura dotata di adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: due laboratori di Trattamento Testi per il Biennio, un laboratorio d'Informatica per il Triennio, un'aula multimediale, con un'ottima dotazione di personal computer multimediali, che completano efficacemente le attrezzature a supporto delle attività curricolari ed extra-curricolari, fra cui un Laboratorio linguistico audioattivo comparativo, un Laboratorio di Impresa Formativa Simulata, una ricca biblioteca, un'aula degli audiovisivi, un'aula di scienze e un'ampia palestra coperta.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.)

## FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il progetto I.G.E.A con curvatura gestionale tiene conto dei profondi e dinamici cambiamenti intervenuti nella realtà economico-sociale della società italiana.

Esso è stato strutturato col fine esplicito di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, (una sempre più diffusa automazione, frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi) nonché fornire una preparazione culturale che consenta il proseguimento degli studi.

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.O.F. del I.T.C. – L.S. “*F.S. NITTI*” si connota per l’attenzione prestata alla domanda di cultura e di professionalizzazione degli allievi attraverso l’opportunità offerta di instaurare rapporti con il mondo del lavoro, di acquisire varie abilità in campi diversi, nonché di stabilire un rapporto attivo con realtà socio-culturali spesso poco familiari o fruite in modo puramente passivo.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC risulta formata da 18 alunni (9 femmine e 9 maschi), di cui due ripetenti provenienti dalla stessa sezione. Il comportamento è risultato sempre disponibile e corretto e rispettoso delle regole, e ciò ha permesso di creare un clima sereno ed un rapporto positivo tra docenti e studenti per lo svolgimento del dialogo educativo e formativo, oltre ad un rapporto socievole e solidale tra gli stessi compagni. I due alunni ripetenti, in particolare, si sono integrati nella classe senza difficoltà e hanno dimostrato crescita e maturità.

Il corpo docente non è stato del tutto stabile, ed, infatti, in quest’ultimo anno scolastico, sono cambiati i docenti di Matematica e di Scienza delle Finanze e Diritto e la classe, soprattutto all’inizio, ha risentito della discontinuità nell’insegnamento di queste discipline. Le due docenti hanno cercato di recuperare nodi ed aspetti tematici pregressi che risentivano di un mancato e necessario approfondimento, sollecitando e motivando gli alunni ad un impegno costante, ma i risultati di tali interventi non sono stati totalmente positivi per tutti.

Durante l'anno scolastico ci sono stati momenti di agitazione studentesca, saltuarie assenze individuali e di gruppo, pause ed interruzioni dettate dall'articolazione del calendario scolastico che hanno determinato qualche rallentamento nella programmazione di alcune discipline. Perciò le programmazioni sono state strutturate in modo da fornire agli allievi non solo gli strumenti cognitivi disciplinari ma anche quelli finalizzati a formare cittadini consapevoli e responsabili.

Nel complesso il giudizio è positivo per un buon gruppo di studenti che ha raggiunto un buon livello di preparazione, avendo sempre lavorato con serietà, assiduità e puntualità, tanto da svolgere un ruolo trainante nei confronti dei compagni. Un secondo gruppo, pur nella discontinuità dell'impegno e nella difficoltà di esprimersi in modo più complesso, ha saputo, nel corso dell'ultimo anno, migliorare progressivamente la sua preparazione, maturando comportamenti più responsabili e raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni e risultati proporzionati alle proprie possibilità. Un piccolo gruppo, infine, ha avuto un impegno domestico saltuario e superficiale, e presenta, al momento, qualche incertezza nella preparazione, ma, essendo in possesso di discrete capacità di recupero, potrebbe raggiungere risultati migliori in sede finale. Pertanto il criterio adottato dal Consiglio di classe ai fini di una valutazione complessiva di ogni singolo allievo si incentrerà sulla valenza e sulla progressione del percorso didattico personale, tenuto conto dei livelli di partenza di ciascuno e dell'impegno.

Il consiglio di classe continuerà a richiamare gli alunni ad un impegno maggiore in vista non solo della prova di fine anno, ma anche per affrontare con senso di responsabilità il percorso di vita post-scolastico.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	X		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			X
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		X	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			X

## SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

## ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha individuato di utilizzare la tipologia mista B + C.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, che saranno allegate al documento.

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Curricolari:

- Area di Progetto: ORIENTARSI AL LAVORO
  - discipline coinvolte: Economia Aziendale - Diritto

### Integrative ( organizzate nell'ambito del P.O.F. ):

- Attività per l'orientamento:
  - Visite guidate presso Facoltà universitarie ed incontri nell' aula magna dell'Istituto con docenti universitari di discipline giuridiche ed economiche (all'iniziativa ha partecipato l'intera classe)
- Attività per innalzare il successo:
  - Partecipazione alla manifestazione “Le 4 Giornate di Napoli”.
  - Partecipazione al Progetto “Giovani e Impresa” della I.G.Students.
  - Cineforum in lingua inglese al Cinema Plaza.
  - Partecipazione al Festival del cinema dei Diritti Umani.
  - Partecipazione al Progetto “Orientarsi al lavoro”, di orientamento e riorientamento al lavoro con la Società Tempi moderni.
  - Partecipazione al Premio Alessandro Pavesi 1° 2° posto con il video “Alice si è svegliata”, sul tema dei Diritti Umani.

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento

didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni quadrimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore.

Ai fini della valutazione intermedia e finale è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,20</li><li>2. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,40</li><li>3. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)</li></ol>
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1; un punteggio pari o superiore a 1,60 sarà arrotondato a punti 2. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDE INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **RELIGIONE CATTOLICA**

Classe : **V C**

A.S 2013/2014

Docente: **PROF. FELEPPA FULVIO**

Libri di testo adottati: "Il seme della parola" - ed. Piemme scuola

Altri sussidi didattici La Sacra Bibbia, Documenti Conciliari, Riviste, Articoli di giornali

**RELAZIONE SINTETICA**

La classe V sez. C si compone di 17 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La classe si è presa in consegna in questo anno scolastico ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento da un rapporto via via più aperto e familiare tra alunni ed insegnante.

La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale	

### Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

### Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

### Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" ( la guerra e la sacralità della vita umana);" non rubare" ( il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte .
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

L' insegnante  
Prof. Feleppa Fulvio

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano Classe: 5<sup>a</sup> sez.C A.S. 2013/2014

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati : LetterAutori (Edizione Verde) Dal Secondo ottocento al Postmoderno Casa Editrice Zanichelli

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C è formata da 18 alunni ( 9 femmine e 9 maschi) due allievi sono ripetenti della V C, il resto proviene dalla IV C. Nel corso dell'anno ha avuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle regole ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ma l'impegno domestico non è stato costante e costruttivo per tutti. Gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno sono stati: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato, la conoscenza delle principali correnti letterarie fra la seconda metà dell'800 e la prima metà del '900, la conoscenza dei principali autori attraverso un'accurata scelta di testi, lo sviluppo di un'adeguata maturazione culturale e professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro

La programmazione didattica è stata rispettata, anche se alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto, in particolare è stato necessario diminuire il numero dei testi programmati relativi agli autori dell'ultimo modulo, a causa delle agitazioni studentesche di dicembre e di altri episodi che hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi soddisfacente per buona parte della classe, solo pochi allievi sono dotati di buona vivacità intellettuale ed hanno conseguito un'apprezzabile preparazione di base, permane un piccolo gruppo di alunni che presenta ancora carenze e difficoltà linguistiche espressive, ma tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	-Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	- Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta - Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali.
	<i>Capacità</i>	Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Analisi del testo, saggio breve	Articolo di giornale, questionari, prove semistrutturate
<b>N° prove di verifica</b>	2 verifiche orali e due scritte a trimestre	

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### Modulo I

#### Recupero del programma relativo allo scorso anno

La poesia romantica

Giacomo Leopardi : vita e opere. Pensiero e poetica. Il Pessimismo leopardiano

Testi: L'Infinito , Il passero solitario, A Silvia, A se stesso.

Operette morali : Dialogo della natura e di un Islandese.

### Modulo II

#### Dal realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo : A. Comte : Che cosa significa la parola positivo

La poetica dal Naturalismo al Verismo

Autori : Zola , Verga, fratelli de Goncourt

TESTI :

Prefazione a Germinie Lacerteux,

Prefazione all'Amante di Gramigna

I Malavoglia : La famiglia Malavoglia, L'addio alla casa del Nespolo, Ora è tempo di andare

Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore (Romanzo sperimentale )

#### Le radici del decadentismo

La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione

Il Simbolismo – Il Simbolismo di Baudelaire – I poeti Maledetti - La scapigliatura

Autori : Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Praga

Testi:

L'Albatro

Corrispondenze

Arte Poetica

La lettera del Veggente

Preludio

#### Il Decadentismo

Pascoli e D'Annunzio : vita e opere . Poetica

Pascoli e la poesia italiana del '900

D'Annunzio e il romanzo estetizzante

Testi :

Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino

Myricae:

Temporale

Il Lampo

Il Tuono

X Agosto

I Canti di Castelvechio:

La mia sera

Il Gelsomino notturno

Il Piacere : L'esteta Andrea Sperelli

Alcyone : La sera fiesolana

### Modulo III

#### Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Autori : Palazzeschi, Marinetti, Gozzano

Testi:

E lasciatemi divertire,

I manifesti del Futurismo,

Zang Tumb Tumb : Il Bombardamento di Adrianopoli

I Colloqui : L'amica di nonna Speranza

#### La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo del Novecento

Autori: Wilde, Proust, Joyce, Kafka, Svevo , Pirandello

Testi:

Il ritratto di Dorian Gray : Lo splendore della Giovinezza

Alla ricerca del tempo perduto: Il sapore della" maddalena"

Ulisse: L'Insonnia di Molly

La Metamorfosi

L'Umore : Il sentimento del Contrario

La Patente

Il treno ha fischiato

Scene tratte da: Enrico IV

La Coscienza di Zeno : Il Dottor. S., Il vizio del fumo, La vita è inquinata alle radici

Inoltre alcuni alunni hanno letto ed analizzato un testo a scelta tra i seguenti:

L. Pirandello : Il fu Mattia Pascal , Uno nessuno e centomila

O. Wilde : Il ritratto di Dorian Gray

## Modulo IV

### Dall'Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre  
L'Ermetismo e le altre voci poetiche  
Autori : Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale

Testi:

Allegria:

Mattina

San Martino del Carso

Fratelli

Veglia

IL Dolore :

Non gridate più

Ed è subito sera:

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

Il Canzoniere:

A mia moglie

Trieste

Ossi di Seppia:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il mal di vivere ho incontrato

Le Occasioni :

Non recidere forbice quel volto

Satura:

Ho sceso dandoti il braccio

### Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il Neorealismo

Autori : Italo Calvino

Vita, opere e poetica

Testi :

Il sentiero dei nidi di ragno

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia Classe: 5<sup>a</sup> sez. C A.S. 2013/2014

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: L'Esperienza della Storia Vol. 3<sup>^</sup>  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Fotocopie tratte da altri testi, materiale multimediale

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C è formata da 18 alunni ( 9 maschi e 9 femmine), due di essi sono ripetenti della V C i rimanenti provengono tutti dalla IV C. Gli allievi hanno sempre mostrato interesse per la disciplina ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, buoni sono sempre stati i rapporti tra il gruppo classe e la docente, ma non tutti sono stati diligenti nel lavoro domestico, un gruppo di allievi , nonostante le continue sollecitazioni, ha continuato per buona parte dell'anno scolastico a studiare con superficialità . Per quanto riguarda la metodologia è stato necessario insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico verso lo studio della storia perché alcuni alunni presentavano ancora difficoltà nel metodo. Per questa motivazione ed anche a causa delle agitazioni studentesche del primo trimestre non è stato possibile affrontare in maniera approfondita tutti gli argomenti programmati nel terzo modulo ed è stato necessario fermarsi agli anni Sessanta. I principali obiettivi perseguiti sono stati: avviare i discenti all'uso di una più esatta terminologia, guidarli verso la consapevolezza dell'importanza della conoscenza della disciplina per il raggiungimento di una cittadinanza attiva. Nella maggior parte degli allievi si è registrata una progressione positiva nella preparazione, nonché un miglioramento nel metodo di studio.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Cognitivi: Crescita e crisi dell'Occidente, Gli anni Settanta : il mondo post coloniale
	<i>Motivazione</i>	Negligenza degli alunni, Situazioni di inaccessibilità all'Istituto

<b>Metodi</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
---------------	---

d'insegnamento	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica		
	Interrogazione breve e lunga	Questionari prove semistrutturate
N° prove di verifica	Una prova scritta ed una orale a trimestre	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO I

#### La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle époque

Le inquietudini della modernità

Il caso italiano

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia : Rivoluzioni e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni venti

La pace impossibile

Le radici del problema mediorientale

Dallo sviluppo alla crisi : il quadro economico del dopoguerra

### MODULO II

#### I Totalitarismi

Il Fascismo

Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista

Il Nazismo  
Nascita e morte di una democrazia  
Il regime nazista

Lo Stalinismo  
Dopo la Rivoluzione  
Il regime staliniano

L'Europa fra le due guerre  
Gli Stati Uniti e il New Deal  
L'Europa negli anni trenta  
Guerra , Shoah, Resistenza  
La catastrofe dell'Europa : La Seconda guerra mondiale  
L'Europa Nazista e la Shoah  
La Resistenza In Italia

### MODULO III

#### Il lungo dopoguerra

Un mondo nuovo  
La guerra fredda  
Il lungo dopoguerra  
L'Italia repubblicana  
Il Miracolo economico

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Classe: 5<sup>a</sup> C A.S. 2013/2014

**Docente:** Prof. Papa Carmela

**Libri di testo adottati:** Business – Surfing The World

**Altri sussidi didattici:** A CURA DELLA DOCENTE

### RELAZIONE SINTETICA

La classe VC è formata da 18 alunni (9 femmine e 9 maschi) di cui due ripetenti provenienti dalla stessa classe. La classe si presenta omogenea dal punto di vista didattico e, poiché gli alunni sono stati seguiti dalla sottoscritta dal primo anno, risultano abituati ad un metodo che ha consentito loro di conseguire risultati discreti e colmare le lacune pregresse. Un esiguo numero di alunni è stato poco incline allo studio domestico, non sempre puntuale e riottosi nei confronti della materia. Permangono lacune di base. L'esposizione in lingua straniera è stata imprecisa e approssimativa evidenziando una scarsa "fluency". Altri hanno appreso e studiato la materia con piacere ed hanno elaborato un metodo personale e non mnemonico, evidenziando una buona "fluency". Le conoscenze, competenze e capacità hanno prodotto buoni risultati come si evincerà dai voti, ottenuti con studio costante.

Durante l'anno è stato privilegiato lo studio del business, economy, marketing, globalisation.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti parzialmente. La docente, durante l'anno, ha posto l'accento, con i suoi "learners" dell'importanza della pronuncia, facendo rilevare, anche ai più timidi, che una pronuncia corretta è un buon biglietto da visita. Ad oggi alcuni argomenti non sono stati ancora trattati per mancanza di tempo. Corre l'obbligo sottolineare che ci sono state le agitazioni studentesche.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere gli aspetti fondamentali dell'economia della Gran Bretagna. Conoscere le questioni fondamentali dell'economia.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità linguistico-espressive.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Acquisire le capacità di esprimersi personalmente con posizioni critiche personali.
	<i>Motivazione</i>	Una parte della classe presenta ancora delle difficoltà nell'espressione orale con ripetizione mnemonica di quanto ha studiato.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Approccio comunicativo, Grammar traduttivo.	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo, fotocopie a cura della docente.	

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Prove strutturate, semi strutturate, redazioni di	Colloqui orali	
--	---	----------------	--

	lettere commerciali		
N° prove di verifica	2 a trimestre	2 a trimestre	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

-Commercial correspondence

The order

The reply to order

The complaints

The reply to complaints

-The British Institutions

The Monarch

The Parliament

The Majority voting system

The Executive power

The Party Political system

-CULTURAL PROFILES

The organization of the EU: the European Parliament, the Council of the EU, the Commission, the European Court of Justice, the ECB

-UK- agriculture, mining, forestry, fishing, energy

-British History

The Victorian Age

The First and The Second World War: (cenni)

The Great Depression and the New Deal

The Cold War

The Welfare State

Margaret Thatcher

-Methods of Payment

Letter of credit

Bank transfer

Bank draft

Cash against documents

-Business organization

The Bank of England

**-BUSINESS THEORY**

Marketing, Market research, the marketing mix.

Advertising

**-GREEN ECONOMY**

What is Fair Trade

Microfinance

Ethical banking

**-Globalisation**

What is globalisation

Advantages and disadvantages

Outsourcing and Offshoring

The Aesthetism

Prof.ssa Carmela Papa

# SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:**    **Classe:** 5<sup>a</sup> C    **A.S.** 2013/2014

**Docente:** Prof. Amicarelli Maria Grazia

**Libri di testo adottati:** *De negocios por el mundo*

**Altri sussidi didattici:** *Fotocopie tratte da altri testi, articoli di attualità presenti nel web.*

*Uso della LIM, registrazioni, diapositive e filmati di attualità.*

## RELAZIONE SINTETICA

La classe VC è costituita da 18 alunni (9 femmine e 9 maschi). La classe, quasi sempre, ha lavorato con una certa costanza e linearità accrescendo le conoscenze individuali e di gruppo, fissando l'acquisizione delle nozioni e rinforzando una preparazione che, già negli anni precedenti, aveva però mostrato qualche carenza.

La partecipazione al dialogo educativo ed il conseguente impegno è stato costante per quasi tutto il gruppo classe al cui interno si è evidenziato un gruppo che ha lavorato come motore trainante mentre il resto della classe si è impegnato in modo a volte discontinuo o opportunistico finalizzando lo sforzo al conseguimento del voto. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da molti in modo soddisfacente e da altri con una leggera difficoltà.

La capacità espositiva in lingua spagnola risulta abbastanza sicura e precisa per un consistente numero di alunni che ha lavorato in modo quasi continuo per tutto l'anno scolastico 2013 2014 impegnandosi in modo individuale e collettivo, rispettando le scadenze, concentrandosi sul lavoro, capitalizzando il tempo di studio a casa. Operando in tal modo i risultati complessivi sono risultati buoni o discreti mentre un più esiguo numero di alunni ha lavorato in modo non sempre regolare, se non sollecitato, facendo assegnamento sulle proprie capacità senza però sostenerle con un impegno rigoroso nel lavoro in classe e a casa penalizzando il risultato finale che avrebbe potuto e dovuto essere decisamente più positivo. Anche le conoscenze acquisite risultano diversamente assimilate.

Il clima nel triennio finale, relativamente al rapporto con l'insegnante di lingua spagnola, è stato nel complesso soddisfacente. Il rapporto che si è instaurato tra docente e studenti è risultato positivo per quasi tutti ma non sempre propositivo, sicuramente facilitato dalla continuità del rapporto iniziato già dal primo anno, cosa che ha permesso il sedimentarsi di uno stile di lavoro individuale e collettivo favorevole e sostanzialmente produttivo solo in alcune fasi.

Nella seconda parte dell'anno si è potuto percepire un miglioramento delle condizioni generali di lavoro in classe e di pianificazione del lavoro per l'esame di stato, seppure spesso attivato in vista delle verifiche scritte e orali, ed un intensificarsi dell'impegno domestico.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il sistema economico della Spagna Conoscere gli aspetti fondamentali delle istituzioni della Spagna. Conoscere le questioni storiche fondamentali con riferimento alla letteratura e al quadro economico. Conoscere ed esprimere i contesti professionali, gli ambiti economici e commerciali specifici del settore. Conoscere il lessico relativo alle funzioni linguistiche individuate e alle tematiche trattate.
	<i>Competenze</i>	Sostenere semplici conversazioni su argomenti specifici adeguati al contesto di comunicazione. Utilizzare le conoscenze acquisite e organizzare le tematiche affrontate comparandole alla realtà italiana. Sviluppare le capacità di approfondimento e collegamento tra la seconda lingua e le altre discipline. Individuare causa ed effetto degli eventi storici.

	<i>Specificazione</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. (Per una parte del gruppo classe) Possedere capacità linguistico-espressive.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Motivazione</i>	Un numero consistente di alunni evidenzia difficoltà nell'espressione orale e una certa povertà semantica dovuta all'impegno discontinuo, alla conoscenza frammentaria dei contenuti e allo studio superficiale con ripetizione mnemonica di quanto studiato.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Approccio comunicativo sviluppato attraverso competenze generali e specifiche del settore utilizzate in distinti contesti attraverso attività linguistiche con produzione ed interpretazione di testi.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo, fotocopie a cura del docente. Letture di approfondimento con relativi esercizi. Approfondimenti e ricerche specifiche effettuate su siti internet spagnoli.

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Prove strutturate, semi strutturate, redazioni di lettere commerciali, comprensione di testi di economia	Colloqui orali
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre	2 a trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Utilizzo della LIM

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LOS BANCOS**

- Tipos de bancos: clases de bancos.
- El Banco de España.
- Actividades bancarias típicas.
- Lo que distingue a las cajas de ahorro de los bancos.
- Servicios bancarios : las cuentas bancarias.
- Formas de pago.
- La pobre rentabilidad de la cuenta corriente.
- Libretas, el modo de ahorro más tradicional.

### **BOLSAS Y MERCADOS**

- La bolsa de valores : características y funciones de la bolsa.
- La bolsa desde su origen hasta nuestros días.
- Las inversiones.
- Bolsas europeas.
- Los mercados financieros: mercados monetario y de capitales.
- Historia de la bolsa de Madrid.
- El PIB
- Corredores de bolsa.

### **EL COMERCIO INTERNACIONAL**

- Importación y exportación.¿Qué es el comercio internacional?
- OMC(Organización Mundial del Comercio)
- La factura y sus características, la nota de entrega y el certificado de origen.

### **NEGOCIANDO POR INTERNET**

- Las nuevas formas de comercio.
- E- commerce.
- Pago por internet.
- La publicidad en internet.

### **SEGUROS Y TRANSPORTES**

- Los seguros públicos.
- Instituto nacional de seguridad e higiene en el trabajo.
- Los seguros privados en España.

## HISTORIA

- España y la segunda guerra mundial.
- La guerra civil.
- El franquismo.
- La legión Condor.
- La División Azul.

## FORMA DE GOBIERNO

- La monarquía española.
- Principales partidos políticos.

## LA UNIÓN EUROPEA

- ¿Qué es Europa?
- Las instituciones de la UE.

## LA DOCENTE

GLI ALUNNI

## **SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA**

**Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE - Classe: 5<sup>a</sup> Sez. "C" - A.S. 2013/2014**

**Docente:** Prof. Vittorio Pedone

### **Libro di testo adottato:**

---

Fortuna- Ramponi- Scucchia - "Con noi in azienda" vol. 5 - Editore : *Le Monnier Scuola*

### **Altri sussidi didattici:**

---

Codice Civile, T.U.I.R. 917/86, Documenti aziendali, Laboratorio di impresa simulata, quotidiani e riviste economiche.

---

### **RELAZIONE SINTETICA SULLA CLASSE**

La classe V Tecnico Commerciale indirizzo IGEA, Sezione "C", è formata da 18 discenti, equamente suddivisi tra maschi (9) e femmine (9), che hanno seguito un *iter* scolastico sostanzialmente regolare. Due tra essi sono ripetenti.

Gli allievi sono cresciuti in un'ottica di buona socializzazione e di dimensione di fede e di cultura proprie del Progetto Educativo di questo Istituto relazionandosi abbastanza bene sia con i docenti che tra di loro e dimostrando, di essere un gruppo classe abbastanza unito e solidale; alcuni tra loro si frequentano anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Sufficienti le capacità logico cognitive nonché di recupero di un sostanzioso gruppo di allievi. Alcuni, tuttavia, hanno dimostrato capacità superiori rispetto ad altri.

L'impegno post-scolastico non è stato sempre adeguato per taluni e, nonostante le continue sollecitazioni impartite dal docente, alcuni allievi, non approfondendo a casa le tematiche trattate in classe, non hanno raggiunto livelli consoni alle loro capacità.

Nel complesso il livello di profitto raggiunto dagli alunni nella disciplina "Economia Aziendale" si presenta alquanto eterogeneo per diversi gradi di motivazioni esistenti all'interno del gruppo classe.

Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una lusinghiera preparazione nella disciplina. Altri hanno ottenuto discreti risultati ed altri ancora hanno raggiunto, nel complesso, un risultato solo sufficiente.

L'azione educativa che il docente si è sforzato di mettere in atto ha mirato allo sviluppo integrale del gruppo classe. Gli allievi, infatti, sono stati posti al centro del processo formativo con l'obiettivo principale di fornire ai discenti le conoscenze e le competenze atte a consentirgli di adattarsi ad una società in continua evoluzione, utilizzando le conoscenze acquisite anche e soprattutto come mezzo per sviluppare il proprio senso critico.

Allo scopo di verificare e monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti per materia all'inizio dell'anno scolastico, nonché per far abituare i ragazzi al clima dell'esame finale, sono stati organizzati simulazioni del colloquio e sono stati esaminate tracce di temi assegnati in occasione di precedenti sedute di esame di stato.

*Napoli, sede dell'Istituto, 7 maggio 2014*

*Prof. Vittorio Pedone*

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni del bilancio d'esercizio e contenuto dei documenti che lo compongono;</li> <li>- analisi di bilancio per indici e per flussi;</li> <li>- pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione: la C.O.AN., sistema di budgeting;</li> <li>- (**) funzioni delle banche e operazioni bancarie.</li> <li>- (**) nozioni basilari di IRAP e IRES; concetto di reddito fiscale.</li> </ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi e interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio;</li> <li>- determinazione delle varie configurazioni di costo di produzione preventivo e consuntivo;</li> <li>- (**) determinazione del carico fiscale di una impresa industriale.</li> </ul>
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di un semplice bilancio d'esercizio con dati a piacere;</li> <li>- analisi ed elaborazione del bilancio, calcolo di indici e rapporti;</li> <li>- stesura del rendiconto finanziario;</li> <li>- redazione di budget settoriali ed economico, analisi degli scostamenti;</li> <li>- formulazione di ipotesi, generalizzazioni, conclusioni e giudizi;</li> <li>- approccio alla soluzione di problemi di scelta.</li> </ul>
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	<p>COGNITIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguata conoscenza delle operazioni di impiego e di raccolta fondi da parte delle banche</li> </ul> <p>COMPORAMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di un sistema di lavoro autonomo e consapevole (per alcuni)</li> <li>- puntualità, completezza e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati (per alcuni)</li> </ul>
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenze degli alunni</li> <li>- negligenza degli alunni</li> <li>- mancata consuetudine all'applicazione operativa</li> <li>- situazioni di inaccessibilità alla scuola</li> </ul>

N.B. Gli obiettivi contrassegnati con (\*\*\*) saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale;</li> <li>- discussione in aula su argomenti di lezione o lettura di giornali;</li> <li>- problem posing e problem solving;</li> <li>- visualizzazione ed applicazione pratica su P.C.</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo, Codice Civile e T.U.I.R. 917/1986</li> <li>- Schede monografiche e documenti aziendali forniti dal docente</li> <li>- Personal computer</li> </ul>

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Problema/Tema/Esercizio</b>	<b>Interrogazione</b>
<b>Prove/Verifiche per trimestre</b> (compatibilmente con eventi imprevisti)	2 per il primo; 2 per il secondo e 2 per il terzo	Almeno una verifica sommativa a trimestre e varie verifiche formative

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

Gli allievi hanno preso parte al progetto (PON C2-FSE) "Orientarsi al lavoro" in collaborazione con la "TEMPI MODERNI S.r.l." con sede in Napoli.

Nel corso del mese di aprile è stato dedicato tempo per approfondire ulteriormente temi importanti quali CO.AN., Rielaborazione Bilancio, Analisi di Bilancio.

**Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto**

Vedi nota precedente

*Segue programma svolto nel corso dell'anno.*

# PROGRAMMA SVOLTO

***Docente: prof. Vittorio Pedone***

Libro di testo : Fortuna- Ramponi- Scucchia - "Con noi in azienda" - vol. 5

Editore : *Le Monnier Scuola*

## **TOMO 1 : Imprese industriali, sistema informativo di bilancio e imposizione fiscale**

### ***MODULO 1: LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI***

#### **Il processo gestionale nelle imprese industriali**

- La struttura del patrimonio
- L'equilibrio tra fonti ed impieghi
- La determinazione del reddito
- Le varie aree della gestione delle imprese industriali
- Scritture in Partita Doppia tipiche delle imprese industriali :
  - Finanziamento;
  - Assestamento;
  - Accantonamento;
  - Epilogo e Chiusura dei conti.

### ***MODULO 2: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO***

#### **La redazione del bilancio d'esercizio**

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio

#### **La rielaborazione del bilancio**

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

#### **L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici**

- Gli indici di bilancio
- L'analisi patrimoniale : gli indici di struttura
- L'analisi finanziaria : gli indici di copertura e sovibilità
- L'analisi economica : gli indici di redditività
- L'analisi coordinata degli indici di bilancio

### **L'analisi per flussi : finalità e aspetti tecnici**

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il cash flow di periodo
- Il cash flow operativo
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

## **MODULO 3: STRATEGIE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE E LA BREAK EVEN ANALYSIS LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO BUGETARIO**

### **La pianificazione strategica e le sue fasi**

- Le strategie aziendali : la pianificazione strategica
- Le fasi della pianificazione strategica
- Cenni al *business plan*

### **La contabilità analitico-gestionale**

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- L'analisi costi-volumi-risultati: *Break Even Analysis* e diagramma di redditività
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- La contabilità gestionale *direct costing* (costi diretti)
- La contabilità gestionale *full costing* (costi pieni)
- *L'Activity Based Costing*
- Efficacia e efficienza

### **Programmazione, controllo e reporting**

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione strategica e le scelte di programmazione
- I preventivi d'impianto
- Il controllo di gestione e il *Budget*
- Il *Budget* settoriale : delle vendite, della produzione, dei costi diretti, del costo industriale, del risultato economico
- Il Comitato di *Buget*
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

## **MODULO 4 : (\*) L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE**

### **La determinazione delle imposte sul reddito di impresa**

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Le imposte sul reddito di impresa delle Società Commerciali
- I recuperi a tassazione ai fini IRES
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRAP

## **TOMO 2 : IMPRESE BANCARIE**

### **MODULO 1: (\*) LA GESTIONE DELLE BANCHE**

#### **Il sistema finanziario e le banche**

- L'attività bancaria
- La banca "moderna" – I Gruppi Bancari e La Banca "Universale"
- Evoluzione del sistema bancario italiano
- Le autorità creditizie
- Il Sistema europeo di banche centrali e la Banca centrale europea

#### **L'organizzazione e la gestione strategica delle banche**

- Le operazioni classiche di gestione bancaria: Raccolta ed Impiego
- Formazione del reddito delle imprese bancarie

#### **Le operazioni di raccolta fondi (cenni)**

- I c/c di corrispondenza e i depositi bancari

#### **Le operazioni di impiego fondi (cenni)**

- La concessione di fidi
- Generalità sui fidi
- Aperture di credito
- Sconto di cambiali
- Portafoglio s.b.f con utilizzo del conto anticipi (cenni)

N.B. Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

*Napoli, sede dell'Istituto, 7 maggio 2014*

*Prof. Vittorio Pedone*

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DIRITTO Classe: 5<sup>a</sup> C A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Germana Iannelli

Libri di testo adottati: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco “Diritto pubblico” Ed. Le Monnier scuola

Altri sussidi didattici: Appunti forniti dalla docente, testo della Costituzione italiana

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe, formata da 18 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, distinguendosi sia per la capacità di interagire positivamente con i docenti, sia per l'attitudine alla costruzione di un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, la situazione degli alunni non si presenta omogenea: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo – classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento sufficiente o poco più che sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una motivazione alla partecipazione in classe ed all'impegno domestico talvolta discontinui. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e della scienza delle finanze, sia con altre discipline come l'economia aziendale, la geografia economica e la storia. Come spesso accade, l'intenso lavoro svolto non ha avuto le medesime ricadute positive per la totalità degli alunni.

Napoli, 06 maggio 2014

Firma

<b>Obiettivi Raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi agli istituti giuridici del diritto pubblico, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
----------------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Alcuni alunni hanno raggiunto in modo appena sufficiente gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	<i>Motivazione</i>	Il differente livello nel raggiungimento degli obiettivi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che, privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti giuridici ed economici.	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana	

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche orali		
<b>N° prove di verifica</b>	due per trimestre		

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
La disciplina è coinvolta per gli aspetti giuridici riguardanti il progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

### INTRODUZIONE ALLO STATO

Concetto di Stato

Gli elementi costitutivi dello Stato

### LE DIVERSE FORME DELLO STATO

Le principali forme di Stato attuali: Stati unitari, regionali e federali

L'evoluzione storica dello Stato: Stato assoluto, Stato di polizia, Stato liberale, Stato totalitario di destra e di sinistra, Stato democratico-sociale

## LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO

Caratteristiche dello Stato italiano

Lo Stato italiano e la sua evoluzione costituzionale: Costituzione in senso formale e materiale, la fase oligarchica, la fase liberal-democratica, il periodo fascista, la fase repubblicana

## ORIGINE, CARATTERI E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'assemblea costituente e il referendum istituzionale

Il compromesso costituzionale

Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Democrazia

Libertà

Uguaglianza

Internazionalismo

## I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTÀ

I diritti di libertà fisica

I diritti di libertà spirituale

## I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTÀ

La libertà di riunione

La libertà di associazione

La libertà di costituire una famiglia

## I DIRITTI SOCIALI

Origine e natura dei diritti sociali

Il diritto alla salute

Il diritto all'istruzione

I diritti economici in generale

I diritti dei lavoratori

## I DOVERI

Il dovere di difesa della Patria

Il dovere tributario

Il dovere di fedeltà allo Stato

## I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri

La democrazia rappresentativa

La democrazia diretta

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

## LE ELEZIONI

Il diritto di voto

## IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

L'organizzazione interna delle Camere

Le deliberazioni parlamentari

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

Il referendum abrogativo

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

## IL GOVERNO

Aspetti generali

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

Le crisi di Governo

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

Il decreto legislativo delegato

Il decreto-legge

I poteri regolamentari

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali

Elezione, durata in carica, supplenza

I poteri di garanzia

I poteri di rappresentanza nazionale

## I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici solo alla legge

L'indipendenza della Magistratura e il Consiglio Superiore della Magistratura

L'indipendenza dei giudici

Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio

## LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale

Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

I procedimenti

Le decisioni

I conflitti costituzionali

Il giudizio penale costituzionale

Il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo

Napoli, 06/05/14

Firma del docente

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: SCIENZA DELLE FINANZE Classe: 5<sup>a</sup> C A.S. 2013/2014

Docente: Prof. GERMANA IANNELLI

Libri di testo adottati: Balestrino -De Rosa -Gallo -Pierro“ Scienza delle finanze e diritto tributario “ Ed. Simone per la scuola

Altri sussidi didattici: Appunti forniti dalla docente. Costituzione italiana

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe, formata da 18 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, distinguendosi sia per la capacità di interagire positivamente con i docenti, sia per l'attitudine alla costruzione di un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, la situazione degli alunni non si presenta omogenea: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo – classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento sufficiente o poco più che sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una motivazione alla partecipazione in classe ed all'impegno domestico talvolta discontinui. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e della scienza delle finanze, sia con altre discipline come l'economia aziendale, la geografia economica e la storia. Come spesso accade, l'intenso lavoro svolto non ha avuto le medesime ricadute positive per la totalità degli alunni.

Napoli, 06 maggio 2014

Firma

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi ai fenomeni dell'attività finanziaria pubblica, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
----------------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Non tutti gli alunni hanno raggiunto nella stessa misura gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	<i>Motivazione</i>	Il raggiungimento degli obiettivi in modo appena sufficiente da parte di alcuni allievi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti giuridici ed economici.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche orali	
<b>N° prove di verifica</b>	Due per trimestre	

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
La disciplina è coinvolta per gli aspetti economici nel progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1: LA FINANZA PUBBLICA

#### LEZIONE 1 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1) Che cosa studia la scienza delle finanze
- 2) Bisogni pubblici
- 3) Obiettivi della finanza pubblica

## LEZIONE 2: TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA

- 1) Introduzione
- 2) Le teorie economiche
- 3) Le teorie politico-sociologiche
- 4) Evoluzione storica della finanza pubblica

## MODULO 2 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

### LEZIONE 1: LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione di spesa pubblica
- 2) Classificazione delle spese pubbliche
- 3) Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4) Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5) L'espansione tendenziale della spesa pubblica
- 6) Il controllo di efficienza della spesa pubblica

### LEZIONE 2 : LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE

- 1) La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- 2) La spesa per la sicurezza sociale
- 3) I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- 4) La sicurezza sociale in Italia

### LEZIONE 3: LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie
- 3) Entrate derivate
- 4) Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

### LEZIONE 4: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPRESE PUBBLICHE

- 1) Perché lo Stato diventa imprenditore
- 2) Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- 3) La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

### LEZIONE 5: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPOSTE

- 1) Gli elementi dell'imposta
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) Imposte dirette e imposte indirette
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive

### LEZIONE 6: LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

- 1) Introduzione
- 2) Imposta straordinaria
- 3) Debito pubblico
- 4) Classificazione dei prestiti pubblici

- 5) Debito fluttuante, redimibile e consolidato
- 6) La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
- 7) Il problema del debito pubblico

## MODULO 3: IL BILANCIO DELLO STATO

### LEZIONE 1: PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni
- 3) Le funzioni del bilancio
- 4) Le teorie del bilancio
- 5) Le politiche di bilancio

### LEZIONE 2: IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

- 1) Introduzione
- 2) La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3) La legge 31/12/2009 n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4) I rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica: il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma
- 5) Il Documento di economia e finanza
- 6) La manovra di finanza pubblica
- 7) la legge di stabilità
- 8) Il bilancio annuale di previsione
- 9) Il bilancio pluriennale di previsione
- 10) Variazioni di bilancio
- 11) Fondi di riserva e fondi speciali
- 12) I residui
- 13) Il rendiconto generale dello Stato

## MODULO 4 : I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

### LEZIONE 1: PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- 1) La ripartizione del carico tributario
- 2) La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- 3) I principi giuridici delle imposte
- 4) Generalità e uniformità dell'imposta
- 5) I principi tecnico-amministrativi delle imposte

### LEZIONE 2 : EFFETTI MICROECONOMICI DELLE IMPOSTE

- 1) Gli effetti delle imposte in generale
- 2) Cenni all'evasione, erosione, elisione, elusione, traslazione dell'imposta



## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Geografia economica    Classe: 5<sup>a</sup> C    A.S. 2013/2014

Docente: Prof.ssa Annamaria Casaburo

Libri di testo adottati: Scenari geoeconomici - L'epoca della globalizzazione vol 3 – De Agostini

Altri sussidi didattici: Atlante geografico, riviste specializzate, quotidiani.

---

### ~ RELAZIONE SINTETICA

La classe V C, formata da 18 alunni, di cui due alunni ripetenti e provenienti dalla stessa sezione, ha evidenziato fin dall'inizio un livello di conoscenze e di competenze più che sufficiente nella quasi totalità. Il comportamento degli alunni è risultato sempre corretto, e si è creato un clima sereno per lo svolgimento del dialogo educativo e puramente didattico. Ciò ha consentito di instaurare un buon rapporto con la sottoscritta che ha seguito i ragazzi al terzo e al quinto anno, con la sola interruzione del quarto anno del corso di studi. La partecipazione è stata costante soprattutto da parte degli alunni con maggiori competenze e capacità, i quali hanno fatto spesso da traino verso i compagni meno motivati, mentre gli altri si sono impegnati in modo, a volte, discontinuo soprattutto nel lavoro domestico. Perciò gli alunni che hanno avuto un metodo di studio più organico e riflessivo e un'applicazione domestica costante e tenace, hanno ottenuto una preparazione più omogenea e, in alcuni casi, eccellente; solo alcuni con un metodo di studio meno organico hanno realizzato una preparazione più mnemonica, ma, comunque, sufficiente.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al registro personale.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	La globalizzazione e i suoi aspetti. Le imprese multinazionali e le istituzioni internazionali. L'organizzazione economica dell'agricoltura nel mondo. L'evoluzione dell'industria. Gli Stati, i conflitti e le Nazioni Unite. Le risorse minerarie ed energetiche. Lo sviluppo umano.
	<i>Competenze</i>	Sapere leggere e interpretare grafici, carte geografiche e tematiche. Sapere usare un linguaggio geografico appropriato. Saper comprendere la realtà contemporanea e le differenze di sviluppo tra i Paesi del mondo.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere le dinamiche globali della società. Gli obiettivi si ritengono raggiunti per la quasi totalità della classe.
<b>Obiettivi</b>	<i>Specificazione</i>	I servizi per imprese, il commercio e la finanza.

<b>programmati e non conseguiti</b>	<i>Motivazione</i>	Continue pause per rafforzare il metodo di studio e consolidare gli argomenti studiati.
-------------------------------------	--------------------	---

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali, letture di articoli, di riviste specializzate con dibattiti e discussioni, di grafici, carte geografiche e tematiche e conseguente interpretazione.
------------------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, atlante, carte geografiche, grafici, tabelle, giornali, riviste specializzate, internet.
------------------------------------	--

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche scritte, orali, esercitazioni, questionari, dibattiti.
--	--

<b>N° prove di verifica</b>	Due per ogni trimestre.
-----------------------------	-------------------------

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1 - Gli Stati, i conflitti e le Nazioni Unite

- I popoli e gli Stati
- I conflitti interni e quelli internazionali
- Il business delle armi
- Le Nazioni Unite: nascita, struttura, le organizzazioni collegate e gli organi ausiliari
- l'attività dell'ONU.

### MODULO 2 - La risorsa acqua

- Una risorsa limitata
- I consumi d'acqua
- Le dighe contestate
- Il Medio Oriente e le guerre per l'acqua

### MODULO 3 - Le risorse minerarie

- L'attività mineraria
- Distribuzione, riserve e riciclaggio
- La produzione dei metalli
- Le risorse dell'Africa centro-meridionale (la guerra del coltan)
- Le risorse minerarie del Canada

### MODULO 4 - Le fonti fossili di energia

- Il carbone
- Gli idrocarburi
- Il petrolio nell'economia mondiale
- Il gas naturale
- Le risorse e i conflitti
- Nigeria: petrolio e gas naturale
- Il mercato del gas naturale

### MODULO 5 - Il nucleare e le energie rinnovabili

- Il nucleare e le centrali: vantaggi e limiti.
- Le biomasse: il biodiesel e il bioetanolo.

## **MODULO 6 - Le cause e gli effetti della globalizzazione**

- La globalizzazione del mercato
- Il ruolo degli scambi internazionali. WTO, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, OCSE, OPEC, G8, G20.
- Le imprese globali, la loro geografia, gli IDE
- Le istituzioni internazionali (BM, FMI)
- La Triade, i Paesi emergenti, i Paesi a basso reddito nel mercato globale.

## **MODULO 7 - L'evoluzione dell'industria**

- Il fenomeno della deindustrializzazione, della delocalizzazione e della terziarizzazione dell'economia. Outsourcing.
- L'innovazione e la ricerca scientifica e tecnologica (R&S)
- Le nazioni e le regioni industrializzate: la Triade. Esempio del Giappone: just in time
- I Paesi emergenti: Cina, India, Brasile
- I tipi di industrie: tessile, siderurgica e chimica, meccanica e dell'automotive, elettronica.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia:Matematica Classe: 5<sup>a</sup> C A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Amato Giovanna

Libri di testo adottati: Bergamini-Trifone Corso base di matematica rosso-Ed.Zanichelli

Altri sussidi didattici: appunti.

### RELAZIONE SINTETICA

La classe assegnatami solo quest'anno ha evidenziato sin dall'inizio del primo trimestre gravi lacune in quanto il programma dell'anno precedente, in particolare lo studio di funzioni, non è stato completato. Inoltre il primo trimestre è stato caratterizzato da un periodo di agitazioni studentesche e ciò ha fatto mancare il numero di ore necessarie al completamento e all'approfondimento di tali argomenti.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva da parte di tutti gli allievi mentre, per quanto riguarda l'aspetto didattico, le loro conoscenze risultano modeste tranne per pochi che hanno profuso un impegno più adeguato raggiungendo risultati apprezzabili relativamente ai livelli di partenza.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Sistemi di disequazioni in due variabili Studio di particolari funzioni economiche:domanda,offerta,costi,ricavi,profitti. Ricerca operativa;problemi di scelta in condizioni di certezza. Semplici problemi di programmazione lineare.
	<i>Competenze</i>	Risolvere semplici problemi economici con le tecniche matematiche studiate.
	<i>Capacità</i>	Elaborazione di semplici modelli matematici relativamente a problemi economici.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Studio di funzioni in due variabili Approfondimento della Ricerca Operativa e P.L. per problemi più complessi.
	<i>Motivazione</i>	Il periodo di agitazioni studentesche ha fatto mancare il numero di ore necessarie al completamento di quanto programmato

<b>Metodi d'insegnamento</b>	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche scritte	Verifiche orali
<b>N° prove di verifica</b>	5	4

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Richiami di analisi matematica:**

Dominio di una funzione

Limiti di una funzione

Asintoti

Studio di semplici funzioni intere e fratte

### **Sistemi di disequazioni in due variabili**

Sistemi di disequazioni in due variabili lineari

### **Applicazioni dell'analisi all'economia**

#### **Funzione domanda:**

modello lineare

modello parabolico

modello esponenziale

elasticità della domanda

coefficiente di elasticità della domanda

#### **Funzione offerta:**

caratteristiche

Prezzo di equilibrio: significato e calcolo

#### **Funzione costo**

Caratteristiche

Costo unitario e punto di fuga

Costo marginale

#### **Funzione ricavo**

Caratteristiche

Ricavo unitario e marginale

#### **Funzione guadagno**

Caratteristiche

#### **Ricerca Operativa**

Cenni storici, finalità e metodi della R.O.

Fasi della R.O.

Problemi di scelta

#### **Programmazione lineare**

Semplici esempi col metodo grafico

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Educazione Fisica **Classe:** 5<sup>a</sup> C **A.S.** 2013/2014

**Docente:** prof. Minervini Francesco

**Libri di testo adottati:** Del Nista - Parker "Nuovo praticamente sport"

**Altri sussidi didattici:** piccoli e grandi attrezzi in uso per l'attività natatoria

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe si è mostrata entusiasta e motivata alle lezioni di educazione fisica che, quest'anno, si sono svolte presso la piscina "Scandone" per l'apprendimento e il perfezionamento del nuoto. Il test d'ingresso teorico (rapporto con l'acqua, difficoltà e paure, blocchi psicologici, autovalutazione) e quello pratico (acquaticità, galleggiamento), hanno fatto emergere una situazione di partenza abbastanza omogenea con la maggior parte degli alunni già in possesso di abilità di base sufficienti e senza problematiche di approccio con l'acqua. In breve tutti sono riusciti a raggiungere buoni livelli di familiarizzazione con l'elemento così che all'inizio del II trimestre la quasi totalità degli alunni è stato in grado di nuotare a stile libero e a dorso (o rana, in quanto si è preferito lasciare libero ognuno di assecondare le proprie preferenze e predisposizioni). Gli alunni che hanno mostrato maggiori e più rapidi progressi hanno cominciato anche la sequenza propedeutica per il delfino, accennando in maniera apprezzabile una breve serie di bracciate in questo difficile e faticoso stile. Gli allievi si sono impegnati nell'apprendimento delle partenze (dal bordo vasca e/o dal blocco), delle virate e della fase subacquea, nonché nella esecuzione di piacevoli esercizi di mobilizzazione e tonificazione muscolare, proposti come attività di recupero fra una vasca e l'altra o anche in alternativa al nuoto propriamente detto. Il livello complessivo raggiunto è soddisfacente, per alcuni eccellente. Alcuni alunni non hanno partecipato, perché esonerati, alle attività in acqua e si sono impegnati nello svolgimento degli argomenti di cultura sportiva con l'approfondimento di tematiche di attualità, di igiene, di tecnica e di tattica delle principali discipline sportive, di fisiologia, di primo soccorso.

---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Tecnica (assetto del corpo, azione dell'arto superiore, azione dell'arto inferiore, respirazione) dei 4 stili (dorso, stile, rana e delfino/farfalla) con tecnica del relativo tuffo di partenza e della virata.
	<i>Competenze</i>	Saper nuotare almeno 2 stili (stile libero e dorso o rana); sapersi tuffare dal bordo vasca e/o dal blocco di partenza; saper gestire la nuotata ininterrottamente per almeno 50 m.; saper effettuare esercizi di tonificazione muscolare e rilassamento in acqua (acqua gym e stretching)

	<i>Capacità</i>	Acquaticità, galleggiamento, controllo respiratorio, capacità di gestione della difficoltà e di recupero.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	-----/
	<i>Motivazione</i>	-----/

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Dimostrazione ed apprendimento del movimento "a secco". In acqua: inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi stili.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Piccoli e grandi attrezzi in uso per le attività natatorie (tavolette, pull boy, tubi), libro di testo.

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Esercizi pratici	Relazioni e/o questionari
<b>N° prove di verifica</b>	2	2

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
/////

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
/////

## PROGRAMMA SVOLTO

Es. di ginnastica prenatalatoria e stretching.  
 Es. di controllo respiratorio.  
 Galleggiamento verticale, galleggiamento orizzontale sul dorso e sul petto.  
 Allineamento del corpo e scivolamenti sul dorso e sul petto (spinta alla parete), scivolamento subacqueo sul dorso e sul petto.  
 Propulsione sul petto e sul dorso in superficie con l'ausilio della tavoletta.  
 Gli stili: tecnica e propedeutici dei 4 stili.  
 Stile libero e dorso: es. di tecnica con la tavoletta e il pull boy.  
 Dorso germanico.  
 Rana: es. di tecnica con la tavoletta.  
 Delfino.  
 Le virate dei 4 stili.  
 Capovolte in acqua.  
 L'immersione.  
 La nuotata subacquea a stile e a rana.  
 La caduta in acqua, il tuffo dal bordo, il tuffo dal blocco di partenza dei vari stili.

Galleggiamento verticale con braccia fuori dall'acqua.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione delle dipendenze.

Cenni di storia dello sport e dell'educazione fisica, breve storia delle Olimpiadi.

Primo soccorso.

L'alimentazione.

Il doping e l'antidoping.

L'allenamento e le capacità condizionali.

Regolamento e tecnica dei grandi giochi sportivi.